

COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LA SORGENTE- IMPRESA SOCIALE-ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASERIS 2/H RIVE D'ARCANO UD
Codice Fiscale	01268820931
Numero Rea	UD 228587
P.I.	02099530301
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	23.135	34.150
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.219	1.296
II - Immobilizzazioni materiali	587.655	634.644
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.490	5.490
Totale immobilizzazioni (B)	595.364	641.430
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.169	60.030
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	981.946	823.196
Totale crediti	981.946	823.196
IV - Disponibilità liquide	1.045.704	1.122.740
Totale attivo circolante (C)	2.046.819	2.005.966
D) Ratei e risconti	29.882	24.463
Totale attivo	2.695.200	2.706.009
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	97.029	115.069
IV - Riserva legale	319.669	269.761
V - Riserve statutarie	723.575	609.674
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.747	166.363
Totale patrimonio netto	1.383.020	1.160.866
B) Fondi per rischi e oneri	138.125	138.125
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	387.648	400.919
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.555	677.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.086	285.724
Totale debiti	751.641	962.938
E) Ratei e risconti	34.766	43.161
Totale passivo	2.695.200	2.706.009

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.643.416	3.023.806
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	63.312	72.755
altri	72.945	21.561
Totale altri ricavi e proventi	136.257	94.316
Totale valore della produzione	2.779.673	3.118.122
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200.424	225.411
7) per servizi	328.870	502.703
8) per godimento di beni di terzi	39.633	44.702
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.393.765	1.537.673
b) oneri sociali	355.879	356.187
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	114.397	126.434
c) trattamento di fine rapporto	102.520	112.452
e) altri costi	11.877	13.982
Totale costi per il personale	1.864.041	2.020.294
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.812	61.493
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.017	1.329
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.795	60.164
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	3.087
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.812	64.580
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.101	(45.747)
13) altri accantonamenti	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	18.180	27.896
Totale costi della produzione	2.548.061	2.939.839
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	231.612	178.283
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28.934	11.461
Totale proventi diversi dai precedenti	28.934	11.461
Totale altri proventi finanziari	28.934	11.461
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.449	23.105
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.449	23.105
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.485	(11.644)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	243.097	166.639
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	350	276
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350	276
21) Utile (perdita) dell'esercizio	242.747	166.363

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In merito, si informa che la società non possiede e non ha alienato o acquistato, nel corso dell'esercizio, quote o azioni di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 242.747,38.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal mantenimento delle attività gestionali in linea con l'esercizio precedente.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sulla base del principio contabile OIC 11, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, la direzione aziendale deve tener conto di tutte le informazioni disponibili almeno, ma anche oltre, ai dodici mesi successivi la data di riferimento del bilancio. Sulla base di quanto precede la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività come statuito dall'OIC 11 e nel rispetto del disposto di cui all'OIC 9; non si sono verificate, le casistiche di cui all'art. 2484 del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-bis co.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli eventuali valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato, sono stati convertiti in euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione contabile - amministrativa dell'operazione. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento di crediti o debiti sono iscritte in conto economico alla voce C17bis.

A fine anno le posizioni in valuta, escluse le immobilizzazioni, sono allineate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile netto in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una specifica riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 c.c. sono stati scrupolosamente osservati. Di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

In ordine al disposto dell'art. 2427 del c. c., si espone quanto di seguito indicato, omettendo di trattare, per una migliore efficacia espositiva, i punti aventi per oggetto argomenti non ricorrenti nel bilancio in rassegna.

Altre informazioni

Natura dell'attività.

La società cooperativa, come noto, svolge attività di supporto alle aziende tramite servizi edili, manutentivi e amministrativi, oltre che gestione del verde e di rifugi per animali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	64.827	1.530.967	5.490	1.601.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.531	896.323		959.854
Valore di bilancio	1.296	634.644	5.490	641.430
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.940	10.806	-	12.746
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(462)	-	(462)
Ammortamento dell'esercizio	1.017	58.257		59.274
Totale variazioni	923	(46.989)	-	(46.066)
Valore di fine esercizio				
Costo	66.767	1.541.773	5.490	1.614.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.548	954.118		1.018.666
Valore di bilancio	2.219	587.655	5.490	595.364

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo, comprensivo dei relativi oneri accessori, e sono state ammortizzate sistematicamente, a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura di ogni singolo bene o costo pluriennale, e in ogni caso per un periodo non superiore a cinque anni (20%).

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, è stata operata la scelta di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24, paragrafi da 66 a 70, relativi all'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1° gennaio 2016: pertanto, ai sensi del paragrafo 107 del principio contabile nazionale OIC 24, l'avviamento è stato contabilizzato in conformità alle disposizioni precedenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

- licenze 20%
- costi di impianto 20%

Tali immobilizzazioni, aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo nel rispetto delle norme di legge e risultano rappresentate con le relative variazioni dal seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	998	49.360	14.469	64.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	400	48.662	14.469	63.531
Valore di bilancio	598	698	-	1.296
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.940	-	1.940
Ammortamento dell'esercizio	199	818	-	1.017
Totale variazioni	(199)	1.122	-	923
Valore di fine esercizio				
Costo	998	51.300	14.469	66.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	599	49.480	14.469	64.548
Valore di bilancio	399	1.820	-	2.219

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ivi inclusi i costi accessori di pertinenza.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti e sistematicamente, in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, tenuto conto degli elementi economico-tecnici tra cui l'usura fisica dei beni, la destinazione e gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico, quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e altro.

L'eventuale riduzione di valore durevole dei beni alla fine dell'esercizio sarà iscritta in bilancio; si conferma peraltro che attualmente non si ravvisa alcuna necessità di operare tali svalutazioni (art. 2427, n. 3 bis).

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai singoli cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati anch'essi in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La durata del processo di ammortamento, distinta per ogni singola categoria, risulta normalmente dall'applicazione delle seguenti aliquote, pur senza che si ravvisi una modifica del criterio di valutazione:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,5%-15%
Attrezzature ind.commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Per i beni eventualmente acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote applicate sono pari alla metà dell'aliquota prevista, in quanto il periodo di utilizzo non si discosta in modo rilevante rispetto a quello in cui i beni stessi sono stati effettivamente disponibili per l'uso.

Di seguito si riporta il prospetto della situazione delle immobilizzazioni materiali, dei fondi di ammortamento iniziali e delle relative variazioni.

Si precisa che nel citato prospetto, oltre alla voce "ammortamenti dell'esercizio" gli eventuali incrementi complessivi di ogni singola categoria di beni sono riportati nella sola voce "acquisizioni dell'esercizio" ovvero i decrementi complessivi nella sola voce "alienazioni dell'esercizio".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	782.368	133.484	173.351	402.745	1.530.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.205	113.454	102.483	358.163	896.323
Valore di bilancio	499.163	20.030	70.868	44.582	634.644
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.806	-	10.806
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(462)	-	(462)
Ammortamento dell'esercizio	21.390	6.779	14.995	15.092	58.257
Totale variazioni	(21.390)	(6.779)	(3.727)	(15.092)	(46.989)
Valore di fine esercizio					
Costo	782.368	133.484	181.720	402.745	1.541.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.595	120.233	114.579	373.255	954.118
Valore di bilancio	477.773	13.251	67.141	29.490	587.655

Non sono state costruite immobilizzazioni in economia.

Non esistono cespiti non più in uso o comunque fuori dall'attività produttiva ovvero immobili già strumentali in attesa di imminente vendita.

Il costo storico dei beni non è mai stato oggetto di rivalutazione in applicazione di leggi specifiche in materia.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati in base al principio contabile OIC 16, poiché acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati contabilizzati applicando il metodo indiretto e pertanto iscritti nella voce "A5 – Altri ricavi e proventi" del conto economico e rinviati agli esercizi successivi secondo criteri di competenza, tramite l'iscrizione del contributo in apposita voce dei risconti passivi.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti direttamente in conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito i dati previsti dalla normativa e relativi al contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2019 con la società CNH Leasing per l'acquisto di un trattore agricolo 71 115 "Gianni Ferrari".

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.050
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.597
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	219

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società non soggette a controllo e/o coordinamento. L'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Non risultano perdite durature che richiedano eventuali svalutazioni.

Le partecipazioni immobilizzate, tutte non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna il costo specificatamente sostenuto per acquisirla.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.075	4.094	19.169
Lavori in corso su ordinazione	39.435	(39.435)	-
Prodotti finiti e merci	5.520	(5.520)	-
Totale rimanenze	60.030	(40.861)	19.169

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati classificati nell'attivo circolante in base alla destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata in relazione alla scadenza legale o contrattuale, tenendo conto di eventuali modifiche successive della scadenza originaria.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, per la rilevazione dei crediti con scadenza inferiori ai 12 mesi come previsto dall'OIC15.

Non si è provveduto ad aggiornare i crediti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

I crediti sono stati esposti in bilancio al netto di apposito fondo di svalutazione, relativo a crediti ritenuti inesigibili, nonché sul generico rischio, calcolato in base a stime effettuate in base alla passata esperienza, all'anzianità dei crediti stessi e su altri fattori di rischio, relativi ai residui crediti.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	598.333	68.420	666.753	666.753
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.252	(13.166)	30.086	30.086
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.611	103.496	285.107	285.107
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	823.196	158.750	981.946	981.946

Crediti verso clienti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Al 31.12.2024 è stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari a € 24.006,06.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Non esistono fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.118.669	(76.930)	1.041.739
Denaro e altri valori in cassa	4.072	(107)	3.965
Totale disponibilità liquide	1.122.740	(77.037)	1.045.704

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica temporale; contengono, rispettivamente, i ricavi o i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi o i ricavi e costi sostenuti entro l'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.000	529	1.529
Risconti attivi	23.463	4.890	28.353
Totale ratei e risconti attivi	24.463	5.419	29.882

I ratei attivi sono relativi ai interessi; i risconti attivi si riferiscono a carburanti, interessi su mutui, utenze, assicurazioni e canoni di *leasing* e noleggi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	115.069	-	5.250	23.290		97.029
Riserva legale	269.761	-	49.908	-		319.669
Riserve statutarie	609.674	-	113.901	-		723.575
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	1	-		2
Totale altre riserve	(1)	-	1	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	166.363	(166.363)	-	-	242.747	242.747
Totale patrimonio netto	1.160.866	(166.363)	169.060	23.290	242.747	1.383.020

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate, come richiesto dall'articolo 2427 comma 1 n. 7bis del Codice civile, le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Si premette che tutte le riserve, per norme di legge e di statuto, sono indivisibili e indisponibili, sia durante la vita della cooperativa che al suo scioglimento.

La variazione intervenuta nella riserva statutaria tiene conto di quote sociali prescritte per euro 800,00.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	97.029	Capitale	B	97.029
Riserva legale	319.669	Utili	B	319.669
Riserve statutarie	723.575	Utili	B	723.575
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	Utili		-
Totale altre riserve	-	Utili		-
Totale	1.140.273			1.140.273
Quota non distribuibile				416.698
Residua quota distribuibile				723.575

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio che

avranno manifestazione numeraria nei successivi esercizi. Le stime delle poste sono state operate in relazione alla passata esperienza e agli elementi di valutazione disponibili.

Il fondo iscritto in bilancio è inerente a possibili passività relative a esercizi precedenti e nell'esercizio non si è incrementato, valutata la sufficiente capienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	400.919
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	112.999
Utilizzo nell'esercizio	126.270
Totale variazioni	(13.271)
Valore di fine esercizio	387.648

Debiti

Ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'OIC 19 al paragrafo 54: i debiti sono, pertanto, stati rilevati al valore nominale e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi sorti successivamente il 01.01.2017. Si precisa, inoltre, che non si è provveduto ad aggiornare i debiti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi entro e oltre l'esercizio è effettuata riferendosi alla scadenza contrattuale e/o legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono determinare delle modifiche.

I debiti originati da acquisti di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento di rischi e benefici; i debiti relativi alle prestazioni di servizi ricevute vengono invece rilevati alla data di effettuazione del servizio; i debiti finanziari, altresì, sono iscritti in base al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono gli importi connessi alle imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	356.730	(69.034)	287.696	68.610	219.086	40.441
Acconti	74.900	(74.821)	79	79	-	-
Debiti verso fornitori	171.107	(55.011)	116.096	116.096	-	-
Debiti tributari	9.281	(7.592)	1.689	1.689	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.570	4.227	27.797	27.797	-	-
Altri debiti	327.350	(9.067)	318.283	318.283	-	-
Totale debiti	962.938	(211.298)	751.641	532.554	219.086	40.441

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Istituto finanziatore	Debito residuo	Modalità rimborso	Tasso interesse	Tipo garanzia
Primacassa Cooperativo 18907	Credito FVG n. 86.301,20	Rata mensile	ER6m + 5,00 p.p.	Ipoteca
Primacassa Cooperativo 11755	Credito FVG n. 146.103,93	Rata mensile	ER6m + 1,60 p.p.	Ipoteca

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	40.441	232.405	232.405	519.236	751.641

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale e contengono ricavi/costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi oppure ricavi/costi sostenuti entro la fine dell'esercizio ma di competenza di successivi esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.258	(6.607)	4.651
Risconti passivi	31.903	(1.789)	30.114
Totale ratei e risconti passivi	43.161	(8.396)	34.766

I ratei passivi si riferiscono a costi per servizi e al *leasing*, mentre i risconti passivi sono relativi a contributi ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non esistono né dividendi, né proventi da partecipazioni di cui alla voce 15 del Conto Economico diversi dai dividendi stessi (premi, warrants o altri simili).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	58
Totale Dipendenti	66

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	13.630

Non sono state concesse anticipazioni, né crediti, ad amministratori e sindaci. Non ci sono impegni assunti dalla società nei confronti degli amministratori e dei sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16bis dell'art. 2427 del Codice Civile si ricorda che l'attività di revisione è affidata al Collegio Sindacale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.144
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.144

Il compenso si riferisce interamente all'emolumento per l'attività di revisione. Non ci sono nell'esercizio prestazioni di consulenza o altri servizi diversi dalla revisione svolti dal revisore oltre a quella di sindaco.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. ■

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. ■

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale. |

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. |

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La cooperativa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono le informazioni specifiche relative alle società cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa, in quanto sociale, non è sottoposta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 2513 Codice civile relativi alla mutualità prevalente, così come stabilito anche dall'art. 111-septies delle disposizioni attuative del Codice civile e transitorie. Tale norma prevede, infatti, che le cooperative sociali siano di diritto "a mutualità prevalente", se rispettano le previsioni della legge 381/1991 (bilancio sociale).

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2528 c.c. in merito alla compagine societaria.

Lo statuto sociale, all'art. 7, disciplina in maniera esaustiva i requisiti e le modalità di ammissione di nuovi soci ed il rapporto sociale e lavorativo è normato da uno specifico regolamento.

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa, dopo aver verificato le condizioni economiche favorevoli all'ingresso di nuovi soci, ha deliberato le ammissioni dei nuovi soci nel 2023. Le deliberazioni inerenti le comunicazioni relative alle ammissioni, all'iscrizione nel libro soci, al versamento delle quote associative da parte dei nuovi entrati sono state eseguite secondo tempi e modalità previsti e la relativa documentazione è conservata agli atti della cooperativa.

Di seguito è specificata la compagine sociale nel 2024:

	31.12.2024
Soci lavoratori	73
Soci sovventori	1
Soci volontari	16

Nel corso del 2024 18 soci lavoratori hanno cessato la loro attività; un socio sovventore è deceduto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La gestione della cooperativa è improntata a conseguire il miglioramento delle condizioni economiche dei soci, nonché votata al miglioramento dell'economia locale.

In base a quanto indicato dall'art. 2545 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione ritiene di aver operato secondo i dettami delle disposizioni statutarie e in modo da garantire il perseguimento degli scopi sociali della cooperativa.

La gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società adottando uguale trattamento per tutti i soci.

La Cooperativa opera attivamente per creare e ricercare nuove opportunità lavorative per i propri soci, sia per migliorare le loro condizioni economiche e sociali, sia per accrescerne le competenze. Inoltre persegue lo sviluppo tecnologico e il potenziamento aziendale, promuovendo la cultura della qualità, anche in sinergia con i propri fornitori, ricercando un miglioramento continuo in tutti gli ambiti di gestione.

Ai fini del perseguimento del fine mutualistico, si elencano le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale.

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società cooperative al n. A140275 categoria Cooperative Sociali e all'Albo Regionale della Cooperative Sociali al n. 67 sez. B; ha perseguito l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali e servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Ha introdotto nel proprio statuto i requisiti previsti dall'art. 2514 C.c. Ha impiegato nel corso dell'anno lavoratori ricadenti nella previsione di cui all'art. 1 della Legge 381/1991 e tale categoria rappresenta non meno del 30% dei lavoratori. La cooperativa si è avvalsa di soci volontari che sono sempre stati in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci totali.

Nel bilancio sociale viene dettagliata l'attività della cooperativa e l'analisi dei suoi rapporti con il territorio e i terzi. Per maggiori delucidazioni in merito si rimanda a tale documento..

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di risparmio aggiuntiva o un risparmio di spesa per il socio cooperatore, in considerazione alla partecipazione allo scambio mutualistico. La cooperativa non ha sinora utilizzato lo strumento dei ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si elencano le sovvenzioni concesse e ricevute nel 2021, 2022 e 2023 secondo le previsioni dell'art. 1, comma 125, legge n. 124 del 4 agosto 2017.

Norma di riferimento	Ente Erogante	Determina Decreto	Importo concesso
D.L. 18/2020	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2811026 del 26/02/2021	9.599
D.L. 18/2020	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2974596 del 23/04/2021	12.854
L.R. 20/2006 ART. 13- 14 C.1 LETT.A, DPREG 198/2017	REGIONE FVG	DECRETO 3155 /sps del 24/11/2021	3.200
L.R. 20/2006 ART. 13- 14 C.1 LETT.A, DPREG 198/2017	REGIONE FVG	DECRETO 3155 /sps del 24/11/2021	51.323
GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO- LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2811026 del 21/09/2021	3.734
GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2974596 del 21/09/2021	4.470

DEL DECRETO-
LEGGE DEL 17
MARZO 2020 N. 18

Esonero dal versamento
dei contributi
previdenziali per
aziende che non
richiedono trattamenti
di cassa integrazione
(art. 3 D.L. 104/2020)

INPS

19/02/2022

5.289

Esonero dal versamento
dei contributi
previdenziali per nuove
assunzioni
/trasformazioni a tempo
indeterminato nel
biennio 2021 - 2022
(art. 1 commi 10 - 15 L.
178/2020)

INPS

25/11/2022

889

FVG - DPREG. 198
/2017

REGIONE FVG

DECRETO 27402
del 29/11/2022

63.656

Mantenimento in
occupazione di persone
svantaggiate ai sensi
dell'articolo 13 della LR
20/2006

REGIONE FVG

DECRETO 50575
/GRFVG del 02/11
/2023

64.000

Personale dedicato
all'assistenza dei
lavoratori svantaggiati
mantenuti in
occupazione ai sensi del
regolamento (UE) n.
1407/2013

REGIONE FVG

DECRETO 50575
/GRFVG del 02/11
/2023

3.200

Sostegno occupazione
persone svantaggiate

REGIONE FVG

DECRETO
23136095 del 10/12
/2024

56.220

Sostegno occupazione
persone svantaggiate

REGIONE FVG

DECRETO
23158000 del 10/12
/2024

2.576

I dati suesposti sono reperibili anche sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, cui si rimanda per la specifica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies C.c., si propone di destinare nel seguente modo il risultato d'esercizio di euro 242.747,38:

- 3% dell'utile, pari a euro 7.282,42 obbligatoriamente al Fondo Cooperazione;
- 30% dell'utile a Riserva legale per euro 72.824,21;
- la quota residua di euro 162.640,74 alla Riserva statutaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rive d'Arcano (UD), 26/03/2025

L'Organo Amministrativo

Stefano Sabbadini

Genny Serafini

Luca Gosparini

Roberta Nobile

Piotrowski Silvia